

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELLE DELIBERAZIONI ASSUNTE

Seduta n. 18 del 1 dicembre 2021

Il giorno 1 dicembre 2021 alle ore 15.00, convocati a norma di Statuto, i consiglieri si sono riuniti per deliberare sui temi posti all'ordine del giorno, depositato nelle 24 ore precedenti la seduta.

Membri del CdA in carica:

- | | |
|--------------------------|---------------|
| 1. Claudio Besana | (presidente) |
| 2. Martina Caloni | (consigliere) |
| 3. Maria Lucia Locatelli | (consigliere) |
| 4. Francesco Magni | (consigliere) |
| 5. Marco Bramati | (consigliere) |

Membri presenti: 4 (assenti 1: Lucia Locatelli).

La seduta viene aperta dal Presidente Claudio Besana che affida la funzione di segretario al direttore Milena Buffon, che accetta.

Accertato il rispetto delle condizioni statutarie per poter deliberare, il Presidente invita il Consiglio ad esaminare le proposte poste all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONI

57 PRESA D'ATTO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04.11.2021
--

Allegato 1

I consiglieri prendono visione del verbale della riunione consigliare del giorno 4 novembre 2021, inviato loro anticipatamente. Poiché l'esame del documento non solleva obiezioni, il Presidente ne propone la presa d'atto.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

con voto unanime
DELIBERA

la presa d'atto del verbale della seduta n. 17 del Consiglio d'amministrazione del giorno 4 novembre 2021.

58 AVVIO PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO DETERMINATO PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO FT CAT. D1 PER SOSTITUZIONE DI MATERNITÀ DELL'OPERATORE REFERENTE DEL SERVIZIO STARS
--

Il Direttore informa il Consiglio che occorre indire un bando per selezionare n. 1 figura di Istruttore Direttivo ai per la sostituzione di maternità dell'operatore referente del Servizio territoriale per l'integrazione dei cittadini immigrati. Il contratto sarà stipulato a tempo pieno determinato, Categoria D1, prevedendo le seguenti mansioni: gestione degli sportelli di Vaprio d'Adda e Vimercate per l'informazione e consulenza alla cittadinanza sulle normative e sulle procedure riguardanti il diritto dell'immigrazione; l'attività di coordinamento dell'équipe degli sportelli territoriali STARS, della rete territoriale del progetto regionale FAMI "Lab Impact" (in scadenza al 30/06/2022) e della rete "Matrioska", rete degli sportelli territoriali del territorio di Monza e Brianza. Considerata la specificità delle competenze, requisiti di ammissione sono il possesso del titolo di laurea triennale, oltre ad un'esperienza lavorativa almeno biennale in settore analogo svolta presso enti di diritto pubblico, pubbliche amministrazioni o imprese del privato sociale e la conoscenza di almeno una delle seguenti lingue straniere: arabo, francese, spagnolo, inglese.

L'avviso sarà redatto nel rispetto del regolamento "Modalità per la selezione del personale OS" per tutto quanto attiene alle modalità di selezione, alla durata della pubblicazione e alla sua diffusione.

Terminata la discussione e accolte le indicazioni dei consiglieri, il Presidente pone al voto l'avvio delle procedure per la pubblicazione dell'Avviso.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

con voto unanime
DELIBERA

- l'avvio della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto a tempo determinato profilo professionale Istruttore Direttivo FT Cat. D1 per sostituzione di maternità dell'operatore referente del Servizio STARS.

59	AVVIO PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO DETERMINATO FT PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C1 A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' RDC – FINANZIATE DA FONDO POVERTA'
-----------	---

Il Direttore informa il Consiglio che occorre indire un bando per selezionare n. 1 figura di Istruttore Amministrativo Cat. C1, in sostituzione della figura attualmente assunta a t.det. con contratto interinale, e che ha comunicato la sua decisione di lasciare l'impiego. Dato che l'assunzione trova copertura sul Fondo Povertà, previsto per il momento fino al 2023, il contratto sarà stipulato a tempo pieno determinato per un periodo massimo di due anni. Oggetto del contratto saranno le mansioni amministrativo-contabili e di rendicontazione delle attività connesse alla gestione del Reddito di Cittadinanza e delle azioni previste dal Fondo Povertà. Considerata la specificità delle competenze (conoscenza del ciclo della progettazione, con particolare riferimento alla fase di rendicontazione e alla valutazione conclusiva), i requisiti del bando sono: titolo di studio diploma di maturità (con eventuale valutazione del titolo di laurea), oltre a un'esperienza lavorativa almeno biennale in settore analogo svolta presso enti di diritto pubblico, pubbliche amministrazioni o imprese del privato sociale.

Per tutto ciò che attiene alle modalità di selezione, alla durata della pubblicazione e alla sua diffusione, l'avviso sarà redatto nel rispetto del regolamento "Modalità per la selezione del personale OS".

Terminata la presentazione, che non solleva obiezioni da parte dei consiglieri, il Presidente pone al voto l'avvio delle procedure per la pubblicazione dell'Avviso.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

con voto unanime
DELIBERA

- l'avvio della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto a tempo determinato (massimo due anni) per un profilo professionale di Istruttore Amministrativo FT Cat. C1, con mansioni amministrativo-contabili e di rendicontazione delle attività connesse alla gestione del Reddito di Cittadinanza e delle azioni previste dal Fondo Povertà, il cui costo per il biennio 2022- 2023 sarà coperto dal Fondo Povertà.

- **ISTRUTTORIA ATTI ASSEMBLEA GENERALE**
Nessuna

- **ISTRUTTORIA ATTI ASSEMBLEE DISTRETTUALI**
Nessuna

TEMI IN DISCUSSIONE

1	ESAME TAVOLE BUDGET 2022
----------	---------------------------------

Allegato 2

In premessa il direttore riporta al CdA gli elementi generali che caratterizzano il budget previsionale 2022 che si presenta, almeno per i servizi a partecipazione solidale, sostanzialmente in linea con l'anno precedente, prevedendo aggiustamenti degli importi esclusivamente per i cdd-cse e per l'ufficio tutele, in relazione alle maggiori richieste di servizio.

Per quanto riguarda i costi generali, le utenze, le attività, le locazioni, l'ufficio amministrativo preposto alla stesura del budget previsionale ha ritenuto di poter mantenere gli stessi importi del previsionale 2021, ritenendo, in base a un'analisi di preconsuntivo, di avere margini per chiudere a pareggio l'esercizio in corso, stimando in alcuni casi anche qualche economia di gestione.

A copertura dei costi stimati per la gestione dei servizi partecipati in quota solidale (che cubano complessivamente € 5.316.386,00) sono state imputate le seguenti entrate: economie stimate sull'esercizio 2021 (€ 218.588), risorse da FNPS 2022 e FNPS vincolato 2021 (tot. € 414.131), fondi residuali da precedenti annualità (€ 212.512), altre entrate da linee di finanziamento specifiche, quali sidi, progetti, sistema dotale (€ 2.018.930), per un valore complessivo pari a € 2.864.091.

In conseguenza a ciò, il bilancio previsionale 2022 registra una stabilità della spesa per i servizi a quota solidale a carico dei Comuni, con un incremento di € 16.303,71 pari al +0,7% (vedi Tab. 1_BASE)

Inoltre, in relazione alle finalità del FNPS che deve essere destinato esclusivamente allo sviluppo di progetti, servizi e interventi da attivarsi nell'ambito delle specifiche aree minori, anziani, disabili, povertà e adulti, differentemente dagli anni passati la copertura dei costi afferenti alla gestione dell'ufficio di piano - aera di sistema), dovrà essere coperta con risorse proprie dei Comuni. In relazione a ciò, il centro di costo Tav. 21_UdP è stato inserito nella Tab.1_base che comprende tutti i servizi compartecipati in quota solidale.

Relativamente ai servizi a domanda, per il 2022 si prevede un significativo aumento della spesa, che passa complessivamente da € 11.609.942 a € 12.601.500 con un incremento percentuale pari al +8,5%, La spesa è coperta esclusivamente con risorse comunali.

Per quanto riguarda le quote orarie applicate per i servizi a prestazioni individuali, si registra: l'indicizzazione del +1,875% sulla base del contratto di appalto per costo personale e servizi appalto CDD; l'applicazione delle nuove tariffe orarie derivanti dalla nuova aggiudicazione dell'appalto AES (che passa da € 5.638.830 a € 6.257.739, +11%) e dell'appalto SEF (che passa da € 899.884 a € 1.021.393, +13,5%); l'incremento percentuale stimato a +1,8% (in base ai valori disponibili a ottobre 2021, ma previsto in ulteriore aumento) sugli altri servizi in appalto (Servizio Psicologico Specialistico, Servizio Psicopedagogico, Spazio Neutro) e sull'accreditamento SAD.

Per i servizi a domanda è stato importato il monte ore comunicato dai comuni; tali valori, viene ricordato verranno confermati in fase di stesura dei contratti di servizio entro fine gennaio. Globalmente, spiega il direttore, si conferma la crescita dei consumi, seppure con punte più o meno elevate sui diversi servizi.

Per quanto concerne il piano delle entrate previste per il 2020, il Direttore rileva il seguente:

- l'incremento del 7,6% del valore della produzione, che ammonta a € 23.817.889;
- l'incremento delle risorse destinate dai comuni ai servizi gestiti in forma associata, che ammontano a € 15.162.070, con un incremento del +6,7% rispetto allo scorso anno;
- il rialzo della voce "altri proventi", pari a 252.988, che include le economie di gestione (218.588) e le rette per i soggiorni degli utenti cdd (34.400, se confermate): +80% circa;
- gli investimenti cospicui, confermati anche per il prossimo anno da parte del governo, sul Fondo Povertà, stimato in complessivi € 1.778.131

Lascia quindi la parola alla responsabile amministrativa Simonetta Canti, la quale procede illustrando nel dettaglio le voci di costo e le entrate per ogni centro di costo:

L'ordine delle Tavole di budget, come negli anni passati, ricalca la logica del raggruppamento dei servizi per area di competenza (disabilità, minori, ecc.).

Vengono scorse le **tavole del bilancio**. In sintesi, i commenti più salienti.

Sistema CDD: il budget registra un incremento dei costi pari a 1,7% sull'anno precedente in relazione a:

- incidenza costo del responsabile d'area, proporzionato in relazione valore del servizio per una quota pari al 51% del suo tempo-lavoro;
- l'adeguamento del rapporto personale educativo-assistenziale/utente, conformemente alla normativa vigente e al raggiungimento della massima capienza da parte del sistema;
- l'adeguamento dello standard di attività riabilitative e animative (musicoterapia, ippoterapia, per therapy, ecc) in relazione all'incremento del numero degli utenti
- l'indicizzazione Istat pari a +1,875% su tutte le voci di personale e prestazioni riabilitative incluse nel contratto di appalto.

Sulla base delle segnalazioni, per il 2022 vi sono richieste di 4 nuovi inserimenti, cosa che porterà il sistema ad esaurire da settembre tutti i 116 posti disponibili.

Sul versante delle entrate:

- il valore previsto di contributo SIDI (quota sanitaria), proporzionato alle presenze registrate nel corso del 2021, è previsto uguale all'anno precedente;
- economie stimate sull'esercizio 2021 pari a € 138.105, generate dai risparmi su soggiorni con gli utenti che non sono stati fatti, la ridotta spesa per i DPI e altre piccole differenze di gestione

CSE: i costi gestionali appaiono in rialzo (+5,4%) in relazione all'inserimento di una nuova voce di spesa sul personale (da appalto) per la copertura del periodo estivo, maggiormente richiesto dai familiari in conseguenza della sospensione delle vacanze estive, e della necessità di garantire adeguate misure di sicurezza anti-covid (suddivisione in bolle di massimo tre ragazzi).

Sul fronte delle entrate la quota derivante dal FSR è stimata in aumento rispetto allo scorso anno, quale stima della quota assegnata dalla Regione nel 2021. Il servizio è compartecipato a quota piena per un utente proveniente da un Comune fuori territorio (Brugherio).

La suddivisione dei costi è calcolata sul numero degli ospiti presenti. In relazione alla maggiore copertura assistenziale, per il 2022, la quota per utente (pasti inclusi) è pari a € 17.991 (quota 2021 = € 17.068)

AES e servizi scolastici integrativi: in costante aumento negli ultimi anni, per il 2022 è previsto un incremento del +11%. L'incremento della spesa è dovuto sia alla nuova quota oraria derivante dall'aggiudicazione di gara (+3,9%) sia dall'aumento delle richieste da parte dei comuni (+19.000 ore, +7,3%). Confermata la voce di costo per il responsabile d'area (incidenza del 38% sul suo tempo-lavoro in relazione al valore del centro di costo), e per la funzione di controllo di gestione (monitoraggio spesa, analisi dei dati, supporto ai comuni all'abbisogna) che grava per 10H/settimana (quota parte della persona impiegata come coordinatrice di Offertascolastica). Il centro di costo da quest'anno dovrà ammortizzare anche la quota destinata all'incentivazione delle funzioni tecniche, secondo regolamento approvato a novembre.

AES scuole superiori: servizio finanziato dalla regione Lombardia. Quota oraria stabile, il budget incrementa del 1,4%.

Servizio Psicopedagogico: in continua crescita, registra per il 2022 un incremento di spesa pari al +5,7%, in conseguenza dell'adeguamento Istat stimato (+1,8%) e dalla crescita della domanda da parte dei Comuni (+400 ore)

Penale Minorile: Il budget 2022 prevede un aumento dei costi, pari al +9,6% in relazione al recente trasferimento del servizio nella nuova sede di Bellusco (precedentemente usata e pagata dalla cooperativa Atipica che gestisce Spazio Neutro), che costa più della quota parte sostenuta precedentemente dal servizio per l'utilizzo degli spazi di Vimercate Via Cavour.

La spesa sociale a carico dei comuni risulta tuttavia in forte diminuzione (-61,8%) in conseguenza della decisione di destinare maggiori risorse da FNPS (+ 100%), generando un risparmio di spesa totale per questo servizio.

Servizio psicologico Tutela Minori: anche per questo servizio la spesa di prestazioni professionali risulta in aumento sul 2022 (+13,6%), in conseguenza dell'adeguamento Istat stimato (+1,8%) e dalla crescita della domanda da parte dei Comuni (+1.700 ore). Sul centro di costo è compreso in quota parte il costo della responsabile d'area (incidenza 30,05% sul suo monte ore lavorativo).

Affidi: Il budget 2020 registra una diminuzione dei costi pari a -4,7%, sostanzialmente in ragione dell'eliminazione della funzione amministrativa (ora coperta dalla assistente sociale impiegata nel servizio) e di altri costi (formazione, acquisti e manutenzioni) ridimensionati sulla base del preconsuntivo.

Confermata la voce di costo per il responsabile d'area (incidenza del 5,06% sul suo tempo-lavoro in relazione al valore del centro di costo).

In conseguenza della decisione di destinare maggiori risorse da FNPS (+80,9%), la spesa sociale a carico dei comuni risulta in forte diminuzione (-5,7%) generando un risparmio di spesa totale per questo servizio.

Spazio Neutro: la spesa di prestazioni risulta in aumento sul 2022 (+17,1%), in conseguenza dell'adeguamento Istat stimato (+1,8%) e di una maggiore domanda da parte dei Comuni (+30.805€). Sul centro di costo è compreso in quota parte il costo della responsabile d'area (incidenza 12,05% sul suo monte ore lavorativo)

Comunità Familiare per Minori: Il budget diminuisce del -8,3% rispetto al 2021, in conseguenza della decisione di calibrare i costi su una presenza media di 2 minori/anno, dato che al momento la comunità risulta vuota. Un dato significativo, già all'attenzione della responsabile d'area, per un'analisi delle criticità del servizio anche in vista della scadenza a fine 2022 della convezione con la famiglia volontaria.

Sul centro di costo è compreso in quota parte il costo della responsabile d'area (incidenza 3,5% sul suo monte ore lavorativo).

Per quanto riguarda le entrate, viene confermato il contributo del FSR, che si stima in aumento (+10,5%) sulla base delle risorse stimate sul 2021.

Servizio Educativo Familiare (SEF): in costante aumento negli ultimi anni, per il 2022 è previsto un incremento del +13,1%. L'incremento della spesa è dovuto sia alla nuova quota oraria derivante dall'aggiudicazione di gara (+4,7%) sia dall'aumento delle richieste da parte dei comuni (+3.000 ore, + 7,6%). Confermata la voce di costo per il responsabile d'area (incidenza del 57,9% sul suo tempo-lavoro in relazione

al valore del centro di costo). Il centro di costo da quest'anno dovrà ammortizzare anche la quota destinata all'incentivazione delle funzioni tecniche, secondo regolamento approvato a novembre.

Servizio per l'inserimento lavorativo (SIL): il budget di spesa risulta sostanzialmente in linea con quanto stimato per 2021. L'aumento del + 4,5% deriva da:

- un riequilibrio delle voci di spesa per il personale: quota PO responsabile d'area non conteggiata correttamente l'anno scorso; uscita di un FT D2 verso l'equipe RdC e prevista sostituzione con un FT D1 a tempo determinato;
- l'aumento indicato per borse lavoro e indennità di tirocinio in virtù della ripresa degli inserimenti degli utenti nei percorsi lavorativi dopo la sospensione per pandemia.

In conseguenza della decisione di destinare maggiori risorse da FNPS (+50,0%), la spesa sociale a carico dei comuni risulta in diminuzione (-15,7%) generando un risparmio di spesa totale per questo servizio.

Sportelli di consulenza e orientamento per stranieri (STARS): Le risorse dedicate al servizio per il 2020 risultano in lieve diminuzione in conseguenza alla scadenza del progetto Fami Lab Impact, previsto per giugno 2022, per cui sono state rivalutate sia le voci di costo che le relative entrate.

In conseguenza della decisione di destinare maggiori risorse da FNPS (+68,5%), la spesa sociale a carico dei comuni risulta a zero (-100%), generando un risparmio di spesa totale per questo servizio.

Ufficio Tutela: Il centro di costo risulta sensibilmente in crescita (+21,4%) in considerazione dell'incremento della spesa per il personale, necessario al fine di supportare il numero di deleghe conferite dai Comuni (da 116 a 127, +11 rispetto al 2021). Per consentire la copertura dei costi, si reputa tuttavia necessario aumentare la quota mensile da 120 a 125 euro per delega. In relazione all'attività di consulenza che il servizio offre a tutti i Comuni, propedeutica spesso alla decisione se conferire o meno la delega all'UT, si propone di prevedere una quota con riparto in quota solidale, che viene dettagliata nella TAB.11 di riferimento.

Servizio di assistenza a domicilio (SAD): il centro di costo registra un lieve incremento sul 2021, dovuto in parte all'adeguamento della quota Istat (stima +1,8%), in parte ad un aumento delle richieste da parte dei comuni (+300 ore prestazionali. Confermata la voce di costo per il responsabile d'area (incidenza del 11% sul suo tempo-lavoro in relazione al valore del centro di costo).

Piano Locale Giovani: il servizio, gestito in co-progettazione con Consorzio CS&L, registra una sensibile diminuzione in considerazione della riduzione degli impegni di spesa da parte dei Comuni interessati.

Pertanto, in considerazione della scadenza della convenzione tra OS e Consorzio CS&L, subito nei primi mesi del 2022 sarà avviata la procedura per la manifestazione di interesse e la costituzione del tavolo di co-progettazione per la prossima triennalità.

Servizio Sociale territoriale (SST): Il budget 2022 indica una lieve diminuzione della spesa (-4,3%) in ragione dei fabbisogni espressi dai Comuni (riduzione una figura FT equivalent). Come già avvenuto negli anni passati, la spesa complessiva comprende il costo diretto per gli operatori a.s., assunti a tempo indeterminato con contratto EELL Cat. D1, i costi accessori connessi all'assunzione (sostituzioni maternità, premio incentivante, rimborsi, sorveglianza sanitaria, gestione amministrativa) oltre che la formazione e il costo per la funzione di coordinamento (16 ore/sett). Il centro di costo è coperto da risorse proprie dei Comuni.

Assumendo come dato di confronto il monte ore settimanale, si passa dalle 828 ore del 201 alle 810 ore di del previsionale 2022, pari a 22,5 operatori full-time equivalent, distribuiti su 24 Comuni.

Quanto ai centri di costo relativi agli uffici direzionali e di supporto al sistema e UdP, si richiamano:

“Sostegno alle attività”: l'aumento dei costi (+ 10,2%) dovuto a:

- richiesto l'inserimento di una figura amministrativa, da destinare in quota parte all'ufficio amministrazione (26 ore) e in parte sul sistema SAI (4 ore su adulti e 6 su minori);
- assunzione di una figura in ottemperanza dell'obbligo Legge 68 da gennaio 2022, già in graduatoria da bando espletato quest'anno;
- incremento dell'importo sotto la voce “esperti” per il convenzionamento (quota annuale) con la CUC di Monza e Brianza quale supporto tecnico alle procedure di gara.

In considerazione dell'andamento sull'esercizio attuale, non è indicato alcun aumento dei costi generali e delle utenze.

“Uffici di piano”: L'aumento della spesa (pari al +6,9%) è dovuta alla corretta imputazione di voci non presenti nel previsionale 2021, in parte compensate dal dimensionamento delle figure tecniche preposte al coordinamento delle commissioni (12 ore cad).

Sul fronte delle entrate, il centro di costo risulta coperto, oltre che dalle quote FNPS 2022 destinate alle attività interambiti (33.834 euro) e al fondo ATS per l'Ufficio Unico (15.663 euro) da fondi residuali, per il resto da risorse proprie dei Comuni.

Il riparto della spesa in quota solidale è compreso da quest'anno nella TAB.1_BASE

Progettazioni attive su fondi ministeriali:

Per quanto concerne il Sistema SAI adulti e minori (Tav.23) e al le Misure di inclusione sociale (Tav. 24) finanziate con il Fondo Povertà, il budget finanziario esposto nelle uscite trova totale copertura nel finanziamento ministeriale, che viene erogato a seguito di rendicontazione (nessuna economia sarà possibile) Nessuna variazione è prevista sui centri di costo: Teleassistenza (Tav.15), Cartella Sociale Informatizzata (Tav.19), Offertascuola (Tav.22), per i quali si stima lo stesso budget del 2021.

La presentazione termina con l'illustrazione della TAB.1_BASE, nella quale sono riassunte le quote di riparto per i servizi compartecipati in quota solidale e che, salvo scostamenti +/- dovuti all'impatto del Sistema CDD sui Comuni, risultano sostanzialmente allineate a quelle del 2021, chiudendo con un aumento di soli 16.303,71€ (+0,7%).

Recepito tutte le informazioni necessarie, il CdA ritiene di poter approvare l'orientamento adottato ai fini della stesura del documento, volto a dare continuità ai servizi con un atteggiamento prudentiale riguardo agli investimenti e alle spese gestionali, suggerendo tuttavia di apportare alcune modifiche prima dell'invio al CCAC, e precisamente:

- 1) in considerazione dei preannunciati rincari sulle bollette di luce e gas conseguenti all'incremento dei costi per l'approvvigionamento di materie prime e fonti energetiche, che avranno significativo impatto sul 2022, si invitano gli uffici amministrativi a riconsiderare il dato previsionale riferito alle utenze sulla base di dati di preconsuntivo 2021 più aggiornati;
- 2) non si ritiene opportuno procedere all'assunzione di una nuova figura per l'area amministrativa, in quanto la copertura in entrata è data da fondi residuali (vedi Tav. 20) o di progetto (vedi Tav.23), anziché da risorse comunali, come dovrebbe essere a fronte di una spesa indicata come strutturale (assunzione a tempo indeterminato). Al riguardo, il CdA si propone di procedere già nei primi mesi del 2022 ad una valutazione delle aree di criticità, conseguente ad un'analisi più complessiva dei carichi di lavoro, dei profili impiegati e relativo riconoscimento di alcune progressioni di carriera, della valorizzazione delle indennità di responsabilità e di posizione organizzativa in relazione ai compiti assegnati;
- 3) si chiede di esplicitare con maggiore dettaglio le note al riguardo dei servizi a domanda, descrivendo quanto l'incremento sia dovuto all'adeguamento Istat (particolarmente significativo per il 2022) e quanto da un aumento della richiesta di prestazioni da parte dei Comuni;

Il CdA propone altresì di rinviare all'attenzione del CCAC la valutazione circa:

- a. la valutazione circa le stime sulle economie generate sull'esercizio corrente, che sommano complessivamente a € 218,588 euro, che non trovando continuità nei prossimi anni potrebbero scaricare sui Comuni l'intero costo dei servizi già dal 2023;
- b. la decisione circa l'utilizzo dell'intero importo residuale derivante da precedenti fondi 2016-2017 (ormai chiusi) pari a € 212.412,00, che consente di azzerare la differenza tra costi ed entrate, portando tuttavia l'intero disavanzo sul prossimo bilancio previsionale.

Il documento, perfezionato a seguito dei rilievi posti dal CdA sarà quindi rinviato al CCAC per il dovuto approfondimento e il rilascio del parere ai fini dell'approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

- COMUNICAZIONI

- nessuna

TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa dal Presidente alle ore 17.30

Allegati:

1. Verbale n. 17 seduta del 04/11//2021
2. Tavole budget 2022; bozza bilancio annuale e triennale formato CEE; pianta organica 2022; Costo del personale 2022

ESECUTIVITA'

Le eventuali deliberazioni assunte sono IMMEDIATAMENTE ESECUTIVE ai sensi di legge.
Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Vimercate, 1 dicembre 2021

IL PRESIDENTE
Claudio Besana

IL SEGRETARIO
Milena Buffon